

Abbonamenti estivi a l'Unità

15 giorni	...	Lire	350
30	...	700	
60	...	1.350	
90	...	2.050	

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: **l'Unità!**

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 163

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 30 - Arretrato 11 doppio

Domenica
19
GIUGNO

LA CAMPAGNA DELLA
STAMPA COMUNISTA

Ogni comitato «Amici» organizza una larga diffusione dell'UNITÀ

DOMENICA 12 GIUGNO 1960

Non dare tregua al governo Tambroni

Il ministro degli Interni, on. Spataro, l'altro ieri, ha annunciato «ufficialmente» che le elezioni amministrative si svolgeranno il 23 ottobre, in un «unico turno», in tutti i comuni nei quali sono già scadute o stanno per scadere le amministrazioni comunali comprese naturalmente quelli retti a gestione commissariale». Raffrontiamo queste precise dichiarazioni del ministro — secondo il testo datone da un giornale di destra, entusiasticamente filo-governativo — con il linguaggio dell'organo ufficiale della Democrazia cristiana, il quale, ancora ieri, parlava di «notte elettorale», di «probabile data», di elezioni che «diventano» «svolgono» «verso» la fine di ottobre.

Perché tanta dubbiosità? Indice di tardive risipescenze? Di all'indietro? Di nuovi obiettivi di coscienza? Si illude chi credesse di poter imporre nuovi ritardi al rinnovo dei consigli locali. La pressione popolare ha già imposto a tutti i partiti di assumere l'impegno di fare le elezioni amministrative in autunno e obbligato il ministro a battersi la data al 23 ottobre; non permetterà certamente nuovi rinvii e nuovi rinvii. Le elezioni devono essere fatte al più presto! E senza tregua deve essere condotta la lotta per la liquidazione dell'attuale governo e la formazione di una nuova direzione politica del paese.

Conosciamo quale è il calcolo, sedicente furbesco, del governo Tambroni: cercarsi delle sempre nuove scadenze, pensando di potersi così assicurare periodi di tregua parlamentare. Ma dove è scritto che un governo non può essere rovesciato, in qualsiasi istante, dal voto delle Camere? La lotta contro il governo Tambroni e per il suo rovesciamento deve perciò essere condotta indipendentemente da ogni pretesa scadenza, deve essere condotta in Parlamento e nel paese, durante la discussione dei bilanci, la stessa campagna per le elezioni amministrative. Anzi, la convocazione dei comizi elettorali deve essere il segno e lo stimolo per tutte le forze popolari e democratiche per intensificare ancora questa lotta.

Sappiamo come è nato e come si regge il governo Tambroni. E' il frutto avvenimento della cieca obbedienza dei dirigenti della Democrazia cristiana alle alle gerarchie ecclesiastiche e alle forze più conservatrici e reazionarie della nazione. E' la reggia solo grazie ai voti dei fascisti, ma ricche i complimenti di tutte le forze della destra per il suo operato. Il governo Tambroni è il simbolo stesso della crisi che agita il paese e dell'impopolarità della DC e di risvolto. Per risolvere questa crisi c'è un solo modo: formare un governo che sia capace di affrontare e risolvere i problemi che sono all'origine dell'inquietudine e del travaglio del paese, problemi che sono di ordine politico e di ordine sociale. Per risolvere questa crisi c'è un solo modo: formare un governo che sia capace di affrontare e risolvere i problemi che sono all'origine dell'inquietudine e del travaglio del paese, problemi che sono di ordine politico e di ordine sociale.

Per risolvere questa crisi c'è un solo modo: formare un governo che sia capace di affrontare e risolvere i problemi che sono all'origine dell'inquietudine e del travaglio del paese, problemi che sono di ordine politico e di ordine sociale. Per risolvere questa crisi c'è un solo modo: formare un governo che sia capace di affrontare e risolvere i problemi che sono all'origine dell'inquietudine e del travaglio del paese, problemi che sono di ordine politico e di ordine sociale.

Il governo Tambroni pretende di «amministrare» puramente e semplicemente. Ma non c'è dubbio che «amministrare» è un'operazione che si svolge soltanto nell'interesse dei monopoli e secondariamente l'aspirazione dei suoi amici fascisti. Infatti, ha dato ai Prefetti l'ordine di proibire l'affissione di manifesti che recavano la semplice domanda: «Non ha nulla da dire il governo italiano?» a proposito della pretesa degli Stati Uniti d'America di usare delle basi militari sparse in tutto il mondo e in Italia, per i voli provocatori dei loro aerei e che possono, da un istante all'altro, precipitare le nostre città, il nostro paese, il mondo intero, in un'etichetta senza limiti e senza rimedi. Perché il governo Tambroni considera così esplosiva una simile domanda, da proibire l'affissione? Perché sa di non poter dire nulla che possa tranquillare l'animo della gente.

L'on. Segni, attualmente ministro degli Esteri, ex presidente del Consiglio, già ministro della Guerra, crede di potersela cavare assicurando che non vi sono in Italia basi americane, ma solo basi della NATO. Distinzione da azzeccaregarbugli, perché se non è zuppa è pan bagnato. Queste basi sono sotto l'autorità assoluta degli americani, che ne dispongono pienamente e a loro piacimento. Forse che al tempo del trasporto di un corriere americano nel Libano, le autorità italiane hanno potuto interloquire sulla utilizzazione dei nostri porti e dei nostri campi di aviazione?

DUE MILIONI DI DIMOSTRANTI IN GIAPPONE CONTRO IL PATTO NIPPO-AMERICANO

Tokio per 24 ore in mano al popolo

L'invio di Ike è fuggito in Alaska

Hagerty non ha potuto incontrarsi col primo ministro Kisei, bloccato nella sua residenza - Il diplomatico americano parte alla chetichella - Manifestazioni in altre città - Una dichiarazione del P.C. giapponese



TOKIO - Un gruppo di poliziotti lottano con un dimostrante, con elmetto dinanzi all'ambasciata U.S.A., durante le violente manifestazioni che si sono rinnovate ieri (Telefoto)

TOKIO, 11. — Hagerty ha lasciato oggi il Giappone alla chetichella, abbandonando il paese non dall'aeroporto di Tokio, dove era arrivato ieri, ma da una base militare americana, da lui raggiunta nel massimo segreto a bordo di un elicottero. Subito ha fatto rotta sull'Alaska, dove inconterà Eisenhower, che sta per intraprendere il suo viaggio per ritorno al Presidente le tragiche impressioni da lui raccolte durante il suo breve, ma oltremodo drammatico, soggiorno nella capitale giapponese. Prima di partire egli ha voluto palesare il suo «disappunto» per gli avvenimenti di ieri, rifiutandosi di rispondere alla domanda di un giornalista che voleva sapere se egli si considerasse soddisfatto delle misure di sicurezza adottate dalla polizia di Tokio.

La partenza clandestina del portavoce presidenziale è avvenuta al termine di una nuova giornata di battaglia, durante la quale una folla di centinaia di migliaia di manifestanti è rimasta praticamente padrona di Tokio.

dall'alba al tramonto. I dimostranti hanno tenuto sotto il loro assedio la zona attorno al Parlamento. Qui la folla si è andata ingrossando di ora in ora. Erano circa 50.000 persone nella tarda mattinata. Nel pomeriggio il loro numero era invece più che raddoppiato. Qui erano anche delegazioni provenienti da tutte le province, i cui membri per lo più contadini, erano vestiti a festa e ricevevano fazzoletti intorno al capo. Continuavano ad arrivare altri manifestanti da tutte le direzioni, e regnava quasi un'atmosfera di festa. Vetture con altoparlanti diffondevano «slogans» tra cui in particolare il seguente: «Noi siamo con voi, Kisei-Hagerty», «Non essere interrotti con la forza». Gruppi di aderenti ai sindacati percorrevano le

vie attorno al Parlamento, mentre gli studenti si erano raccolti soprattutto dinanzi all'entrata principale della Dieta. Alle 17.30 il Parlamento era circondato da una marea umana. I manifestanti avevano invaso tutte le vie attorno alla piazza e sfilavano ordinatamente a zig-zag, secondo il costume giapponese, a passo di ginnastica e a ranghi serrati, tenendosi a catena sottobraccio, e scandendo «slogans». Tutti gli statuti della società giapponese erano rappresentati da cittadini con cappelli e sandali di paglia, casacche che spingevano carozze di bambini, bonzi buddisti in vesti gialle battenti tamburi, intellettuali, professori,

che si erano radunati in tutte le piazze e lungo le vie del centro. La polizia, sebbene fosse stata rafforzata considerevolmente, non era in grado di fare altro che creare sbarramenti attorno ad edifici chiave — quali il Parlamento, il ministero degli Esteri e l'Ambasciata — per impedire che essi fossero presi d'assalto. Sono stati necessari per questo concentramenti di autoblindo e di carri armati, tali da barriera gli accessi a quegli edifici. I poliziotti hanno dovuto però lasciare la folla padrona delle strade.



TOKIO - Un gruppo di manifestanti inalterano, per le vie della capitale, cartelli dove è scritto «Non vogliamo Ike» (Telefoto)

Domina il nervosismo nei circoli dirigenti americani

Eisenhower parte oggi ma l'itinerario è segreto

Funzionari del seguito e giornalisti firmano polizze di assicurazione contro i «disordini»

WASHINGTON, 11. — Nel clima di ansia, di dispetto e di incertezza che domina alla Casa Bianca alla vigilia del viaggio presidenziale, si è avuto oggi un episodio curioso, ma estremamente indicativo. Nella mattinata si è presentato nella sala stampa attigua alla residenza del Presidente l'agente di un'importante compagnia di assicurazione, per chiedere se si poteva assicurare contro i «disordini» che si è limitata ad annunciare che «il programma viene attualmente riconsiderato e probabilmente subirà cambiamenti». Tale comunicazione, sibilina non è stata completata da maggiori spiegazioni.

Eisenhower partirà domani. Questa è sino adesso la sola notizia certa. Egli lascerà la capitale, insieme al suo seguito, dall'aeroporto militare di Andrews, nei pressi di Washington, a bordo del «Colombia IV». Qui sarà accolto dalle massicce autorità dello Stato, che dovrebbe ospitarlo per le tre giornate seguenti.

Nei suoi commenti agli avvenimenti di ieri la stampa americana questa mattina ha toni molto astiosi verso le autorità giapponesi e, in particolare, contro la polizia di Tokio, accusata di non essere stata capace di fornire sufficiente protezione al rappresentante ufficiale del potentissimo Stati Uniti d'America. Si tratta tuttavia di commenti che lasciano trapelare il più profondo imbarazzo americano per gli avvenimenti nipponici.

Il New York Herald Tribune, dopo aver lodato la decisione di Eisenhower di non rinunciare alla sua visita in Giappone, scrive a proposito delle manifestazioni: «Il fatto è che il Giappone è un paese in cui la democrazia è ancora in via di sviluppo».

La decisione di un sciopero per 24 ore è stata calcolata dal 90 per cento dei 10.000 tessili — in maggioranza donne — occupate nei sei stabilimenti del complesso Lane Ross. E' questa un'altra industria che si rifiuta di migliorare le retribuzioni, pur approfittando dell'aumento economico per aumentare a dismisura i propri profitti.

In Sicilia, oltre ai cementisti di Ragusa, hanno scioperato anche i minatori del bacino zolfifero per rivendicare l'aumento delle paghe e l'applicazione della legge regionale per lo sviluppo del settore. A Massa Carrara il 100 per cento dei 1400 operai della Dalmine ha scioperato di nuovo per il premio di rendimento.

Ma, accanto a questi aspetti umoristici, il nervosismo dei circoli dirigenti americani ha anche manifestazioni ufficiali ben più drammatiche. Si è deciso oggi infatti che il programma del Presidente non sarà reso pubblico, almeno per il momento. Forse la stampa potrà essere messa al corrente solo giorno per giorno. Comunque per oggi la Casa Bianca si è limitata ad annunciare che «il programma viene attualmente riconsiderato e probabilmente subirà cambiamenti».

Ma, accanto a questi aspetti umoristici, il nervosismo dei circoli dirigenti americani ha anche manifestazioni ufficiali ben più drammatiche. Si è deciso oggi infatti che il programma del Presidente non sarà reso pubblico, almeno per il momento. Forse la stampa potrà essere messa al corrente solo giorno per giorno. Comunque per oggi la Casa Bianca si è limitata ad annunciare che «il programma viene attualmente riconsiderato e probabilmente subirà cambiamenti».

Il punto delle lotte

Ieri hanno scioperato i cementieri e 10.000 tessili

La decisione di un sciopero per 24 ore è stata calcolata dal 90 per cento dei 10.000 tessili — in maggioranza donne — occupate nei sei stabilimenti del complesso Lane Ross. E' questa un'altra industria che si rifiuta di migliorare le retribuzioni, pur approfittando dell'aumento economico per aumentare a dismisura i propri profitti.

In Sicilia, oltre ai cementisti di Ragusa, hanno scioperato anche i minatori del bacino zolfifero per rivendicare l'aumento delle paghe e l'applicazione della legge regionale per lo sviluppo del settore. A Massa Carrara il 100 per cento dei 1400 operai della Dalmine ha scioperato di nuovo per il premio di rendimento.

Ma, accanto a questi aspetti umoristici, il nervosismo dei circoli dirigenti americani ha anche manifestazioni ufficiali ben più drammatiche. Si è deciso oggi infatti che il programma del Presidente non sarà reso pubblico, almeno per il momento. Forse la stampa potrà essere messa al corrente solo giorno per giorno. Comunque per oggi la Casa Bianca si è limitata ad annunciare che «il programma viene attualmente riconsiderato e probabilmente subirà cambiamenti».

Mercoledì al Senato le 70.000 firme per la Regione umbra

TERNI, 11. — Mercoledì, alle ore 10, a Palazzo Madama, il presidente del Senato, on. Merzagora, riceverà i delegati della Regione Umbra, che gli presenteranno le 70.000 firme raccolte in occasione del progetto di legge di iniziativa popolare per l'attuazione dell'«Estatuto di Termini». La delegazione, guidata dall'on. Lazzarini, si reca al Senato, che scoppierà nella

La decisione di un sciopero per 24 ore è stata calcolata dal 90 per cento dei 10.000 tessili — in maggioranza donne — occupate nei sei stabilimenti del complesso Lane Ross. E' questa un'altra industria che si rifiuta di migliorare le retribuzioni, pur approfittando dell'aumento economico per aumentare a dismisura i propri profitti.

In Sicilia, oltre ai cementisti di Ragusa, hanno scioperato anche i minatori del bacino zolfifero per rivendicare l'aumento delle paghe e l'applicazione della legge regionale per lo sviluppo del settore. A Massa Carrara il 100 per cento dei 1400 operai della Dalmine ha scioperato di nuovo per il premio di rendimento.

La seduta del consiglio dei ministri

Il governo conferma le elezioni il 23 ottobre

Provvedimenti per le zone alluvionate - Riforma dell'ordinamento penitenziario

Dichiarazioni di Lizzadri sulle elezioni - Baldacci sui rapporti fra PSI e DC

Il Consiglio dei ministri, riunito ieri mattina, ha definitivamente approvato la data del 23 ottobre per le elezioni amministrative, su tutto il territorio nazionale. L'annuncio, per la verità, non è contenuto nel comunicato ufficiale, ma la notizia è stata data alla stampa dal ministro Tupini, il quale ha dichiarato che il Consiglio dei ministri, ha preso atto, approvandola, della data proposta dal ministro Spataro.

In realtà le cose si sono svolte meno placidamente, poiché

in seno al Consiglio si è avuto un'eco del dissenso che, ha definito, ha fatto sì che la data delle elezioni, si era decisa, in un'atmosfera di tensione, in un'atmosfera di tensione, in un'atmosfera di tensione.

Il presidente del Consiglio ha smentito di aver voluto forzare la mano al partito con il preciso obiettivo di prolungare la vita del proprio governo, e si è dichiarato persuaso pronto a tornare alla decisione già annunciata ufficialmente, se i ministri lo avessero ritenuto opportuno. Con l'eccezione di Ferrari Aggradi, il quale ha sollevato la questione della legge elettorale provinciale per sottolineare che la data del 23 ottobre sarebbe troppo vicina per permettere di attuare la riforma della legge, gli altri ministri si sono dichiarati d'accordo con Tambroni (come il presidente del Consiglio aveva previsto), proprio per ragioni opposte a quelle enunciate da Ferrari Aggradi, e cioè per impedire che la consultazione si svolga sulla base di una legge elettorale riformata in senso proporzionalistico.

Conclusi gli argomenti politici, il Consiglio dei ministri ha anche approvato numerosi provvedimenti. Tra essi figura

un disegno di legge in favore dell'azienda agricola, che ha subito un'alterazione, in quanto alla fissazione della data delle elezioni, si era decisa, in un'atmosfera di tensione, in un'atmosfera di tensione, in un'atmosfera di tensione.

Legge elettorale provinciale, unità e autonomia

Ecco una questione che sembra riassumere in sé i veri termini della lotta politica in Italia: la questione della legge elettorale provinciale. Si tratta di decidere se questa legge deve restare qual è, cioè con un meccanismo di tipo maggioritario che favorisce i partiti più grossi e induce le forze politiche a raggrupparsi in non solo della legge può danneggiarli, come numero di seggi nelle assemblee, perché essi sono un grande partito che il sistema attuale favorisce; e sanno che la riforma vanificherebbe i cosiddetti «bloccchi» e i cosiddetti residui di «frontismo».

Ma i comunisti non ispirano la propria politica né a piccoli calcoli né a una concezione formale e strutturale delle alleanze e dell'unità. La ispirano invece agli interessi permanenti della democrazia in quanto migliori terreno per la lotta e l'avanzata delle masse. Tra questi interessi vi è la rappresentatività delle assemblee elettive, le quali debbono essere specchio del paese; questo è quel che la reazione ha più motivo di temere, e questo è ciò che coerentemente ispira la politica dei comunisti. Quanto alla concezione dell'unità e in pari tempo dell'autonomia delle diverse forze democratiche che anima i comunisti, essa non ha nulla a che vedere con le sciocchezze e le falsificazioni «sfil» e «bloccchi» ecc. che vengono ripetute: i comunisti si mostrano favorevoli non solo a che ogni partito si presenti con la propria fisionomia e autonomia, ma anche a un rafforzamento del bacino di capacità — dei partiti intermedi. La unità per la quale i comunisti lavorano è l'unità che nasce e deve nascere dalla coscienza di classe, prima di tutto, comune al PCI e al PSI, dalla individuazione dell'avversario comune contro cui condurre la lotta — i monopoli e la DC: dalla comunanza degli obiettivi programmatici e politici che esiste in una maggioranza del paese e in una maggioranza di forze politiche della sinistra e dell'arco democratico.

Ecco dunque un'occasione preziosa di riflessione per i socialisti e per le forze intermedie. Riflessione soprattutto sulla lotta unitaria che è necessario condurre perfino e proprio per essere autonomi. Tutti sanno che proprio la riforma elettorale ora stata promessa in più occasioni al PSI dai capi democristiani, e promessa altresì ai partiti minori. Ma la riforma non è stata ottenuta con nessuna trattativa e nessun baratto, ed ora viene negata. Per «concederla», il d.c. spara ha chiesto ieri al PSI che faccia da sgabello al potere democristiano in 28 consigli provinciali: cioè che la legge non sarebbe più strumento di «autonomia», ma di servilità. Non potendo certo esser questa la via per ottenere la riforma della legge, l'unica via possibile si confer-

ma quella di una battaglia unitaria, di una schiarimento unitario: che non è un'operazione democratica, ma proprio un'operazione democratica, e autonomo sul terreno di classe e democratico, autonomo dalla DC e dai monopoli, autonomo dalle forze dell'antidemocrazia.

Questione esemplare, ripartiamo: chiunque si rifletta sopra onestamente, si renderà conto che essa illumina nel profondo il vero rapporto che esiste tra unità e autonomia nello schieramento democratico, come essa confermi la purezza delle nostre impostazioni di principio e di lotta concreta e l'errore di altre, come essa mostri la vera linea di demarcazione tra forze democratiche e reazionarie.

Conclusi gli argomenti politici, il Consiglio dei ministri ha anche approvato numerosi provvedimenti. Tra essi figura

un disegno di legge in favore dell'azienda agricola, che ha subito un'alterazione, in quanto alla fissazione della data delle elezioni, si era decisa, in un'atmosfera di tensione, in un'atmosfera di tensione, in un'atmosfera di tensione.

Il presidente del Consiglio ha smentito di aver voluto forzare la mano al partito con il preciso obiettivo di prolungare la vita del proprio governo, e si è dichiarato persuaso pronto a tornare alla decisione già annunciata ufficialmente, se i ministri lo avessero ritenuto opportuno. Con l'eccezione di Ferrari Aggradi, il quale ha sollevato la questione della legge elettorale provinciale per sottolineare che la data del 23 ottobre sarebbe troppo vicina per permettere di attuare la riforma della legge, gli altri ministri si sono dichiarati d'accordo con Tambroni (come il presidente del Consiglio aveva previsto), proprio per ragioni opposte a quelle enunciate da Ferrari Aggradi, e cioè per impedire che la consultazione si svolga sulla base di una legge elettorale riformata in senso proporzionalistico.

Eguagliato il record mondiale

Tidwell: 10"1 sui 100 m.!

Oggi al «Flaminio» per la Coppa dell'Amicizia (ore 21,30)

La Lazio senza i "militari", contro i francesi del Sedan

La Juve a Reims - La Fiorentina ospita il Racing Paris - Pure oggi la nazionale di serie C contro il Marocco - A Bologna primo spareggio tra Simmenthal e Venezia

Il campionato è finito, ma il calcio è sempre d'attualità e non solo per i tifosi. Oggi, a Roma, si disputa la Coppa dell'Amicizia, una competizione che ha visto, in campo, la Lazio e il Sedan, una squadra francese di serie C. La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C. La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C.

Oggi, per tanto, avrà luogo il primo incontro della coppa dell'Amicizia, che vedrà in campo la Lazio e il Sedan, una squadra francese di serie C. La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C.

La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C. La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C.

La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C. La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C.

La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C. La Lazio, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C.

HOUSTON 11. — Charlie Tidwell, un atleta negro del Kansas, ha eguagliato il primato mondiale del 100 metri con il tempo di 10"1, eguagliando così il record mondiale di 10"1 stabilito da Billy Woodhouse, tutti e due nel 1958. Tidwell ha poi corso la gara di 200 metri in 20"6, eguagliando così il record mondiale di 20"6 stabilito da Billy Woodhouse, tutti e due nel 1958.



Una fase del match che ha visto PENDER vittorioso ai punti sul vecchio ROBINSON che soltanto se non potrà rincontrare Pender, penserà alla possibilità di ritirarsi (Telefoto)

Nel peso Meconi (m. 18,29) battuto da Variu (m. 18,38)

Altri risultati di rilievo di Nikulin (metri 64,17 nel martello), di Kropidowski nel lungo (metri 7,53) dove Bravi è terzo con metri 7,14

Nelle finali dei societari
Fontan 1'50"5 sugli 800 m.
(Dalla nostra redazione)

VARSAVIA 11. — Il più grande avvenimento internazionale di atletica leggera della Polonia, il Memorial Kosciuszki, ha avuto inizio oggi allo stadio di Varsavia.

Circa 30 atleti europei provenienti da 13 paesi hanno preso parte a questo importante avvenimento che ha dato risultati di ottimo livello tecnico.

La Polonia, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C. La Polonia, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C.

La Polonia, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C. La Polonia, che ha vinto la Coppa di Italia, si scontra con il Sedan, una squadra francese di serie C.

Robinson chiede a Pender un terzo incontro (ma a New York)

Due giudici si sono pronunciati in favore di Pender mentre l'arbitro ha visto vincitore Robinson per due punti - Gainford: Un verdetto casalingo

A tre giorni dal match con Ortiz

BOSTON 11. — L'americano Paul Pender ha conservato il titolo mondiale dei medi, sconfiggendo lo statunitense Robinson. Pender ha vinto per due punti su tre, ma Robinson ha chiesto un terzo incontro a New York.

Loi, il campione di Europa dei pesi welter, e Carlos Ortiz, il campione mondiale dei welter junior, stanno dando gli ultimi ritocchi alla loro preparazione in vista dell'incontro che li vedrà di fronte mercoledì sera, sul ring del "Cow Palace", per la corona mondiale.

Nella riunione di ieri a Cagliari

Friso abbatte Scarabellin e conquista il titolo dei massimi

La decisione è avvenuta al 2'39" della terza ripresa

Loi attende il portafortuna

Loi, il campione di Europa dei pesi welter, e Carlos Ortiz, il campione mondiale dei welter junior, stanno dando gli ultimi ritocchi alla loro preparazione in vista dell'incontro che li vedrà di fronte mercoledì sera, sul ring del "Cow Palace", per la corona mondiale.

Oggi si concludono gli europei di basket

SOFIA 11. — L'ultimo giorno della manifestazione europea di basket si concluderà oggi con la finale tra la Jugoslavia e la Romania.

Fritz Dennerlein in evidenza ad Amburgo

AMBURGO 11. — Fritz Dennerlein, l'atleta tedesco, ha mostrato una grande forma durante la gara di 100 metri.

Nell'incontro di «Davis» a Torino

L'Italia in vantaggio sul Cile (2-1)

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO 11. — Erano le 12,30, quando ho visto, per la prima volta, il tennis italiano in campo.

La domenica sugli ippodromi

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

La domenica sugli ippodromi

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Stasera a Tor di Valle il milionario Pr. Colosseo

La gara di questa sera, che si svolgerà a Tor di Valle, è una delle più importanti del campionato.

Rivelato dal « Bollettino parlamentare »

Un piano di Adenauer per accelerare il riarmo

Il Cancelliere chiede anche l'intensificazione dell'azione anticomunista nei paesi dell'Occidente - Critiche della « Pravda » ai lavori di Ginevra

BOSS. 11. — Il « Bollettino parlamentare » di Bonn ha rivelato oggi il programma in quattro punti elaborato dal governo di Adenauer per accelerare il riarmo, questo programma riflette le conclusioni politiche e militari e tecnico-militari tratte dalla rottura della conferenza di Parigi.

Il primo punto del programma chiede « ulteriori sistematiche sforzi per la riduzione e l'aumento delle forze armate della NATO, in particolare la Bundeswehr ».

Il secondo punto prevede « il consolidamento generale della collaborazione tecnico-militare fra i paesi della NATO ».

Il terzo punto « la più rapida soluzione del problema della creazione della base della Bundeswehr all'estero ».

Il quarto punto « l'intensificazione della propaganda anticomunista in Occidente ».

Questo punto contempla « l'immediato coordinamento e l'intensificazione della difesa psicologica e della guerra psicologica per impedire l'eventuale successo della propaganda comunista ».

La Birmania non vuole aerei militari stranieri

RANGOON. 11. — Il giornale New York of Burma a torsione, che quattro giorni fa, ha pubblicato la notizia che il governo di Rangoon non vuole aerei militari stranieri, ha assicurato che il governo birmano non è contrario alla presenza di aerei militari stranieri, ma che non si può consentire l'atterraggio di aerei militari stranieri nei suoi aeroporti.

Rapacki e Krag d'accordo per il disarmo

COPENAGHEN. 11. — I ministri degli Esteri polacco e danese, Adam Rapacki e Jens

Otto Krag, hanno pubblicato oggi, al termine dei colloqui che essi hanno avuto nel corso della visita di 5 giorni di Rapacki in Danimarca, un comunicato comune che afferma la necessità di una conferenza al vertice.

Il comunicato dichiara inoltre che i due ministri degli Esteri sono convinti che gli sforzi per la cooperazione pacifica e la coesistenza possono condurre, mediante negoziati alla soluzione dei problemi internazionali. La possibilità di progressi esiste nella via della disarmo generale e completo e in quella del controllo degli armamenti. E' anche possibile un accordo del tutto per la sospensione degli esperimenti con armi nucleari.

Il documento conclude affermando che durante la visita di Krag lo scorso settembre a Varsavia è stato discusso di accordo sull'azione civile: conversione di impianti industriali in impianti per la produzione di energia elettrica e polmoni per la produzione di energia elettrica.

E' infine espressa soddisfazione per l'annuncio degli scambi commerciali fra Danimarca e Polonia negli ultimi anni.

Il lago Rinihue minaccia Valdivia



VALDIVIA (Chile) — La città già duramente provata dal terremoto del marzo scorso, è ora d'angoscia. Le acque del lago Rinihue, la cui diga è pericolante, potrebbero invadere la città da un momento all'altro. Nella foto: i tre bambini, sotto un'impressionante attenzione di essere evacuati.

Washington vuole « strangolare la rivoluzione »

Castro denuncia nuovi attacchi degli USA all'economia di Cuba

Rappresaglie per le raffinerie straniere che si prestano al gioco - Il nunzio smentisce un falso USA

L'AVANA. 11. — Il primo ministro cubano, Fidel Castro, ha denunciato oggi alla televisione nuovi episodi della politica di aggressione condotta dall'imperialismo statunitense contro il suo paese. Avendo militati simultaneamente, egli ha detto, hanno sovvertito una nave mercantile sovietica, dieci miglia al largo delle coste della provincia di Matanzas, che è sfuggita a quella dell'Avana, prendendo film e fotografie. Fidel Castro ha esibito una fotografia che documenta le sue accuse: in essa si vedono i marinai americani, un bimotore che reca il numero LF-128-390, mentre effettua il sorvolo dell'apparecchio, ha detto Castro, si è librato sulla nave, a lungo che i marinai sovietici hanno avuto il tempo di fotografarlo.

Fidel Castro ha riferito che l'Avana ha ricevuto compagnie petrolifere straniere British Shell, Texaco, Standard Oil of New Jersey, che si prestano al gioco di Washington.

Washington ha rifiutato che esse fossero opposte alla richiesta di raffinare petroli grezzi di provenienza sovietica, in luogo dei grezzi venezuelani venuti a mancare al paese per il blocco decretato dai monopoli degli Stati Uniti. Ricordando che i grezzi sovietici vengono raffinati dalle stesse società in Argentina, egli ha osservato che il rifiuto di fare affrettare a Cuba non può spiegarsi se non come « un tentativo, ispirato dal Dipartimento di Stato, di strangolare la nostra economia ».

Il premier cubano ha affermato che, per questo punto, che anche questo tentativo è destinato al fallimento poiché Cuba « prenderà tutte le misure necessarie ». Per il direttore dell'Istituto petrolifero cubano, Alfonso Gutierrez, aveva indicato che la questione potrebbe essere risolta sia acquistando nell'URSS benzina raffinata, sia facendo raffinare i grezzi da imprese brasiliane o messicane.

Un altro studio ha rivelato che la notizia data dal Miami News secondo la quale l'arcivescovo cattolico monsignor Evelino Diaz, sarebbe stato convocato in Vaticano per consultazioni e non farebbe più ritorno a Cuba, monsignor Centoz ha detto che la notizia è « pura menzogna ». L'ufficio dell'arcivescovo ha pubblicato a sua volta un comunicato nel quale afferma di non avere « la più piccola informazione » su tale richiesta. Monsignor Diaz è la più alta autorità cattolica a Cuba, dopo il cardinale Mariano Arce, arcivescovo dell'Avana, il quale non svolge più le sue funzioni a causa dell'età avanzata.

Questa sera è stata data notizia che Fidel Castro con un messaggio inviato a Nuova Delhi ha invitato Nehru a visitare Cuba.

Laiz Centoz, ha recisamente smentito la notizia data dal Miami News secondo la quale l'arcivescovo cattolico monsignor Evelino Diaz, sarebbe stato convocato in Vaticano per consultazioni e non farebbe più ritorno a Cuba. Monsignor Centoz ha detto che la notizia è « pura menzogna ». L'ufficio dell'arcivescovo ha pubblicato a sua volta un comunicato nel quale afferma di non avere « la più piccola informazione » su tale richiesta. Monsignor Diaz è la più alta autorità cattolica a Cuba, dopo il cardinale Mariano Arce, arcivescovo dell'Avana, il quale non svolge più le sue funzioni a causa dell'età avanzata.

Questa sera è stata data notizia che Fidel Castro con un messaggio inviato a Nuova Delhi ha invitato Nehru a visitare Cuba.

La « Pravda » critica i lavori di Ginevra

GINEVRA. 11. — I lavori del comitato dei disarmo, che si svolgono a Ginevra, sono stati criticati dalla « Pravda ».

La discussione avvenuta in seno al comitato sul problema del disarmo generale è completa — quella della « Pravda » — ha dimostrato con particolare vigore che le nuove proposte sovietiche costituiscono oggi il fattore più importante nella vita internazionale. « Le delegazioni occidentali che hanno preso la parola negli ultimi giorni », prosegue il giornale, « non hanno potuto avanzare alcuna seria obiezione al piano sulla liquidazione dei missili e delle basi. Però non hanno compiuto il minimo passo in avanti per risolvere il problema ».

La « Pravda » rileva quindi che la delegazione americana pur evitando di parlare apertamente, tendendo a una posizione negativa, non si è mossa dalla sua primitiva posizione che, come ha dimostrato l'esperienza, rende impossibile al comitato di svolgere un proficuo lavoro. Purtroppo questa settimana non ha offerto grandi possibilità di esaminare concretamente le proposte di disarmo generale.

La settimana ventura di mostra — conclude la « Pravda » — se le potenze occidentali vorranno cominciare infine a discutere concretamente.

Anche il portavoce del governo jugoslavo ha definito il nuovo piano dell'URSS un'importante passo avanti che offre possibilità concrete per superare le divergenze. Il portavoce si è anche

Un nuovo attentato alla libertà d'espressione e di riunione

Il governo gollista vieta a Parigi il congresso per la pace in Algeria

Fra i promotori, i partiti di sinistra, Sartre, Domenach, Schwarz e l'Unione nazionale degli studenti francesi - La protesta del « Monde » - Un articolo coraggioso di « Temps Modernes » - Arresto di un giovane studente accusato di appoggiare il FLN

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI. 11. — Il ministro degli Interni ha rifiutato all'ultimo momento il congresso nazionale per la pace in Algeria, che doveva aver inizio stasera a Parigi. Gli organizzatori, tra i quali si annoverano personalità di molti partiti e movimenti di sinistra e uomini di cultura come Jean Paul Sartre, Dominique Desnoes e Laurent Schwarz, hanno immediatamente reso pubblica una vibrata protesta.

Questo provvedimento, che impedisce a tanto più grave in quanto concerne, per la prima volta, non una manifestazione pubblica, ma un congresso privato, convocato da una parte dei grandi partiti di sinistra e delle relative organizzazioni di massa, dei movimenti cattolici di sinistra, dei sindacati degli insegnanti e soprattutto degli organismi rappresentativi degli studenti, i quali hanno spesso assunto l'iniziativa di una manifestazione di libertà d'espressione e di riunione. Nessuna delle manifestazioni preparatorie che si sono svolte in provincia nella scorsa settimana, e che sono state oggetto di una certa folla di oppositori, ha mai fatto oggetto di simili misure. Venerdì sera, a Grenoble, 2.500 studenti parteciparono ad una riunione che pure tendeva alla pace in Algeria attraverso le trattative. La decisione del ministro degli Interni confer-

ma in ogni modo che, se per i cittadini rimane possibile riunirsi per attaccare la politica algerina del governo, il congresso nazionale per la pace in Algeria, che doveva aver inizio stasera a Parigi, gli organizzatori, tra i quali si annoverano personalità di molti partiti e movimenti di sinistra e uomini di cultura come Jean Paul Sartre, Dominique Desnoes e Laurent Schwarz, hanno immediatamente reso pubblica una vibrata protesta.

Questo provvedimento, che impedisce a tanto più grave in quanto concerne, per la prima volta, non una manifestazione pubblica, ma un congresso privato, convocato da una parte dei grandi partiti di sinistra e delle relative organizzazioni di massa, dei movimenti cattolici di sinistra, dei sindacati degli insegnanti e soprattutto degli organismi rappresentativi degli studenti, i quali hanno spesso assunto l'iniziativa di una manifestazione di libertà d'espressione e di riunione. Nessuna delle manifestazioni preparatorie che si sono svolte in provincia nella scorsa settimana, e che sono state oggetto di una certa folla di oppositori, ha mai fatto oggetto di simili misure. Venerdì sera, a Grenoble, 2.500 studenti parteciparono ad una riunione che pure tendeva alla pace in Algeria attraverso le trattative. La decisione del ministro degli Interni confer-

ma in ogni modo che, se per i cittadini rimane possibile riunirsi per attaccare la politica algerina del governo, il congresso nazionale per la pace in Algeria, che doveva aver inizio stasera a Parigi, gli organizzatori, tra i quali si annoverano personalità di molti partiti e movimenti di sinistra e uomini di cultura come Jean Paul Sartre, Dominique Desnoes e Laurent Schwarz, hanno immediatamente reso pubblica una vibrata protesta.

Questo provvedimento, che impedisce a tanto più grave in quanto concerne, per la prima volta, non una manifestazione pubblica, ma un congresso privato, convocato da una parte dei grandi partiti di sinistra e delle relative organizzazioni di massa, dei movimenti cattolici di sinistra, dei sindacati degli insegnanti e soprattutto degli organismi rappresentativi degli studenti, i quali hanno spesso assunto l'iniziativa di una manifestazione di libertà d'espressione e di riunione. Nessuna delle manifestazioni preparatorie che si sono svolte in provincia nella scorsa settimana, e che sono state oggetto di una certa folla di oppositori, ha mai fatto oggetto di simili misure. Venerdì sera, a Grenoble, 2.500 studenti parteciparono ad una riunione che pure tendeva alla pace in Algeria attraverso le trattative. La decisione del ministro degli Interni confer-

ma in ogni modo che, se per i cittadini rimane possibile riunirsi per attaccare la politica algerina del governo, il congresso nazionale per la pace in Algeria, che doveva aver inizio stasera a Parigi, gli organizzatori, tra i quali si annoverano personalità di molti partiti e movimenti di sinistra e uomini di cultura come Jean Paul Sartre, Dominique Desnoes e Laurent Schwarz, hanno immediatamente reso pubblica una vibrata protesta.

Questo provvedimento, che impedisce a tanto più grave in quanto concerne, per la prima volta, non una manifestazione pubblica, ma un congresso privato, convocato da una parte dei grandi partiti di sinistra e delle relative organizzazioni di massa, dei movimenti cattolici di sinistra, dei sindacati degli insegnanti e soprattutto degli organismi rappresentativi degli studenti, i quali hanno spesso assunto l'iniziativa di una manifestazione di libertà d'espressione e di riunione. Nessuna delle manifestazioni preparatorie che si sono svolte in provincia nella scorsa settimana, e che sono state oggetto di una certa folla di oppositori, ha mai fatto oggetto di simili misure. Venerdì sera, a Grenoble, 2.500 studenti parteciparono ad una riunione che pure tendeva alla pace in Algeria attraverso le trattative. La decisione del ministro degli Interni confer-

ma in ogni modo che, se per i cittadini rimane possibile riunirsi per attaccare la politica algerina del governo, il congresso nazionale per la pace in Algeria, che doveva aver inizio stasera a Parigi, gli organizzatori, tra i quali si annoverano personalità di molti partiti e movimenti di sinistra e uomini di cultura come Jean Paul Sartre, Dominique Desnoes e Laurent Schwarz, hanno immediatamente reso pubblica una vibrata protesta.

Questo provvedimento, che impedisce a tanto più grave in quanto concerne, per la prima volta, non una manifestazione pubblica, ma un congresso privato, convocato da una parte dei grandi partiti di sinistra e delle relative organizzazioni di massa, dei movimenti cattolici di sinistra, dei sindacati degli insegnanti e soprattutto degli organismi rappresentativi degli studenti, i quali hanno spesso assunto l'iniziativa di una manifestazione di libertà d'espressione e di riunione. Nessuna delle manifestazioni preparatorie che si sono svolte in provincia nella scorsa settimana, e che sono state oggetto di una certa folla di oppositori, ha mai fatto oggetto di simili misure. Venerdì sera, a Grenoble, 2.500 studenti parteciparono ad una riunione che pure tendeva alla pace in Algeria attraverso le trattative. La decisione del ministro degli Interni confer-

ma in ogni modo che, se per i cittadini rimane possibile riunirsi per attaccare la politica algerina del governo, il congresso nazionale per la pace in Algeria, che doveva aver inizio stasera a Parigi, gli organizzatori, tra i quali si annoverano personalità di molti partiti e movimenti di sinistra e uomini di cultura come Jean Paul Sartre, Dominique Desnoes e Laurent Schwarz, hanno immediatamente reso pubblica una vibrata protesta.

Questo provvedimento, che impedisce a tanto più grave in quanto concerne, per la prima volta, non una manifestazione pubblica, ma un congresso privato, convocato da una parte dei grandi partiti di sinistra e delle relative organizzazioni di massa, dei movimenti cattolici di sinistra, dei sindacati degli insegnanti e soprattutto degli organismi rappresentativi degli studenti, i quali hanno spesso assunto l'iniziativa di una manifestazione di libertà d'espressione e di riunione. Nessuna delle manifestazioni preparatorie che si sono svolte in provincia nella scorsa settimana, e che sono state oggetto di una certa folla di oppositori, ha mai fatto oggetto di simili misure. Venerdì sera, a Grenoble, 2.500 studenti parteciparono ad una riunione che pure tendeva alla pace in Algeria attraverso le trattative. La decisione del ministro degli Interni confer-

Altri nove cadaveri scoperti a Istanbul

Sul capo dell'ex primo ministro e dei suoi complici pende la pena di morte

ANKARA. 11. — Altri nove cadaveri sono stati scoperti a Istanbul, nella città turca, nel corso di una indagine sulla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

CON O SENZA FILTRO la SIGARETTA è NOCIVA

Il filtro contenuto delle sigarette non preserva il fumatore dal cancro polmonare. Così ha dichiarato un eminente studioso americano dell'Ospedale di East Orange (New Jersey) durante un recente congresso medico tenutosi ad Halifax (Canada) e reso noto in questi giorni dalla stampa nazionale. Gli ottimi risultati sono stati ottenuti col filtro HE-FI, che abbina a un borchino di nuova concezione, ha soddisfatto migliaia di fumatori e in procinto di dover abbandonare la gioia del fumo. Il nuovo prodotto è in vendita in Italia presso le migliori tabaccherie.

Il processo alle « spie di Israele »

Chiesta la pena di morte per due italiani al Cairo

IL CAIRO. 11. — Al processo alle cinque spie di Israele, l'accusa ha chiesto oggi la pena di morte per i due italiani, Raimondo Di Pietro e Ferdinando Pacilio, nonché per il danese Meewis Goudswaard. Ali Nureddin, il procuratore generale, ha dichiarato che i tre imputati sono « pericolosissimi » per la RAU. Ha ricordato che il paese è in guerra con Israele ed ha invitato la Corte a non avere alcuna pietà.

L'asserzione dei due imputati di aver lavorato per una organizzazione anti-comunista è stata respinta dall'accusa.

La Francia costretta a rinunciare ai piani atomici per la Corsica

PARIGI. 11. — L'Unione di sinistra ha annunciato oggi la sua opposizione alla creazione di un centro di sperimentazione atomica nella Corsica, ha costretto il governo a rinunciare a questo progetto.

Il prefetto della Corsica ha ricevuto una deputazione del comitato dipartimentale contro gli esperimenti nucleari, per comunicare che il governo ha ordinato agli specialisti di rinunciare a questo progetto.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

La sentenza potrebbe essere decretata in base all'articolo 146 del codice penale turco, che prevede la pena di morte per coloro che attentano alla vita del capo dello Stato.

Una delle più gravi accuse è quella relativa alla morte di Mustafa Kemal Atatürk, il fondatore della repubblica turca. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa. I cadaveri sono stati trovati in una casa di Istanbul, dove si era recato il leader turco nel 1954. La polizia ha arrestato un gruppo di persone che si erano recate nella casa.

Vacanze liete e serene



Pensione ARCANGLI
VIA MANIN, 1
RICCIONE
Ottimo trattamento - Cucina casalinga - Maggior-giugno-settembre L. 1.100 (tutto compreso) - Cabina al mare - Tasse di soggiorno INTERPELLATECI

Pensione LA MONTAGNOLA
VIA SAN MARINO, 31
RICCIONE
Trattamento a gestione Piccini Dini - Cucina casalinga - Giugno-settembre L. 1.100 - Luglio 1.400 - Agosto 1.600 INTERPELLATECI

Pensione VILLA LALLA
Viale Vitt. Veneto, 22 - Tel. 23.370
RIMINI
Zona centrale posizione tranquilla - Ottimo trattamento - Prezzi modici - Interpellateci

RIMINI SORGINO ANGELA
VIA FUME, 11 - TEL. 25.860
Vista giardino - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

RIMINI BELLARIVA - VILLA ALBANI
VIA FERRARA, 11 - TELEFONO 26.955
Riapertura delle locande di nuova costruzione con ogni confort moderno indispensabile - Ottima cucina - Prezzi modici

LIDO DI RIMINI
Pensione ristorante SPADA
VIA RIVULABRANZA
Cucina casalinga - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

VILLAMARINA DI CENENATICO
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

POZZALE DI CADORE
Pensione ristorante SPADA
VIA RIVULABRANZA
Cucina casalinga - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

MAEN DI VALTOURNANCHE
VIA SILLA
Sala ferretaria - Giugno-settembre L. 1.000 - Dal 1 al 15 luglio L. 1.200 - Dal 16 al 31 luglio L. 1.300 INTERPELLATECI

per guadagnare il doppio

Anche Voi che siete scontento del vostro posto di lavoro perché gli orari sono duri e la paga poca — anche Voi che siete disoccupato — oppure Voi che avete un posto discreto ma aspirate a migliorarlo, potrete in breve tempo sistemarvi e guadagnare in modo mai sperato. Ognuno ha sempre cercato di lambiccarsi il cervello per escogitare qualcosa onde uscire dalle angustie della mediocrità. Voi che avete la fortuna di leggere queste righe siete sulla strada giusta. Noi Vi offriamo il mezzo per specializzarvi in un lavoro simpatico, poco faticoso e che permette forti guadagni. Imparate facilmente, senza fatica, col nostro sistema per corrispondenza e cioè SENZA MUOVERVI DA CASA.

SPECIALIZZANDOVICI COME ELETTRICISTA INSTALLATORE OD ELETTAURTO.

Voi sapete bene quanto sia difficile, in caso di guasto, far venire a casa vostra un elettricista. Questo perché i BRAVI elettricisti hanno così tanto lavoro da non riuscire a soddisfare prontamente tutte le richieste. Anche Voi dovete prendere la strada che Vi indichiamo. Gli elettricisti sono pochi in relazione al bisogno. Unica difficoltà è di riuscire a diventare in poco tempo, facilmente, senza fatica e con spesi irrisorie un BRAVO elettricista. Noi Vi insegneremo a volente sapere come, riempire il tagliando qui sotto, (in modo chiaro e leggibile) e spedire al nostro indirizzo. Riceverete subito gratis e senza alcun impegno un elegante libretto con tutte le spiegazioni.

RADIO SCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - Milano

SEZIONE ELETTROMECCANICA

COGNOME NOME

VIA CITTA'

PROVINCIA INVIATEMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO.

Il bollettino EE illustrativo dei corsi per corrispondenza di elettraurto e di elettricista installatore.

Centinaia di migliaia i manifestanti a Tokio

L'acqua in montagna
bolle presto ed è quin-
di facile e rapido ap-
prontare un buon pia-
tto di squisita pasta
asciutta CIRIO "vera
Napoli", condita con il
CONDI-CIRIO.